



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

LINEE GUIDA PER LA
CORRETTA GESTIONE
DELL'ATTIVITA' DI
TATUAGGI E PIERCING
VALUTAZIONE DEI RISCHI

11 maggio 2015 - lunedì

Dr. Mario Esposito

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

A.S.L. LECCE



Servizio Igiene e Sanità Pubblica



B) VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONI PRIMA DEL TRATTAMENTO.

Dal momento che non è possibile stabilire prima del trattamento chi è portatore di infezioni trasmesse attraverso il sangue, è necessario applicare scrupolosamente le stesse misure per tutti i soggetti.





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Valutazione preventiva dell'operatore dello stato della cute del soggetto su cui effettuare la procedura per accertarne l'integrità. In particolare le procedure non debbono essere effettuate su individui con lesioni cutanee o alle mucose o nel caso di ustioni o esiti cicatriziali delle stesse;





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Tutto lo strumentario non monouso e non autoclavabile (corpo macchina da tatuaggio, spruzzatore di soluzione detergente, flaconi vari, ecc.) deve essere protetto con appositi involucri monouso.





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Smaltimento corretto secondo le vigenti normative (L. 10.2.89, n. 45, D.Lvo 22197, D.Lvo. n. 219 del 26/6/2000) di materiali monouso utilizzati per ridurre il rischio di esposizioni accidentali;





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Gli strumenti devono essere sottoposti a procedure di sterilizzazione con il calore. La sterilizzazione a vapore è il metodo di scelta per lo strumentario riutilizzabile (autoclave a 121° C. per un minimo di 20 minuti). La sterilizzazione a calore secco deve essere effettuata a 170°C. per 2 ore.





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Nei casi in cui le procedure di sterilizzazione non siano applicabili è possibile procedere alternativamente a disinfezione ad alto livello, secondo le caratteristiche costruttive e merceologiche. I disinfettanti ad alto livello più largamente utilizzati sono ipoclorito di sodio alla concentrazione di 5000 ppm e glutaraldeide al 2%;





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Il materiale e gli strumenti da sottoporre a sterilizzazione o a disinfezione ad alto livello, devono essere accuratamente puliti prima dell'esposizione ai germicida seguendo le indicazioni del produttore (dello strumento o dell'apparecchiatura) relative alla compatibilità degli apparecchi con i germicidi chimici;





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Gli strumenti e le apparecchiature decontaminati con germicidi chimici devono essere adeguatamente lavati ed asciugati prima del riutilizzo. Nella gestione dei disinfettanti chimici si applicano le norme di sicurezza previste dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Il sangue in quantità visibile deve essere rimosso e successivamente l'area deve essere decontaminata con germicidi chimici. Quando si verifica uno spandimento consistente l'area deve essere cosparsa da un germicida solido (dicloroisocianurato in polvere o granuli) o liquido (composto di cloro) prima della pulizia e successivamente l'area va decontaminata con germicida chimico. In entrambi i casi devono essere indossati i guanti, durante le procedure di pulizia e decontaminazione;



C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Gli aghi e gli strumenti taglienti che perforano la cute o comunque vengono a contatto con superfici cutanee lese e/o con annessi cutanei devono essere sempre rigorosamente monouso.

Non esistono, infatti, “caratteristiche specifiche” tali da giustificare il riutilizzo;





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

Nel caso di procedure che implicino l'utilizzo di apparecchiature elettriche per tatuaggi con aghi che penetrano nella cute per portare i pigmenti in profondità è necessario che:

- a) la testata sulla quale sono montati gli aghi sia sterilizzata con calore umido;**
- b) gli aghi siano rigorosamente monouso;**



C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

I pigmenti da utilizzare devono essere atossici, sterili e certificati dall'azienda produttrice in attesa di una diversa disciplina sull'argomento. Il circuito utilizzato (passaggio del pigmento dal contenitore commerciale al contenitore monouso) attraverso il quale passano i pigmenti sia sostituito dopo ogni soggetto.





C) INDICAZIONI DI CONTROLLO

In pratica il pigmento da utilizzare per ogni procedura sia versato o prelevato con strumento sterile secondo il tipo di confezione, dai contenitore con il quale è messo in commercio prima dell'inizio della procedura e, possibilmente una sola volta, nelle quantità ritenute necessarie e posto in contenitore/i appropriato monouso.





ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

TATUAGGI

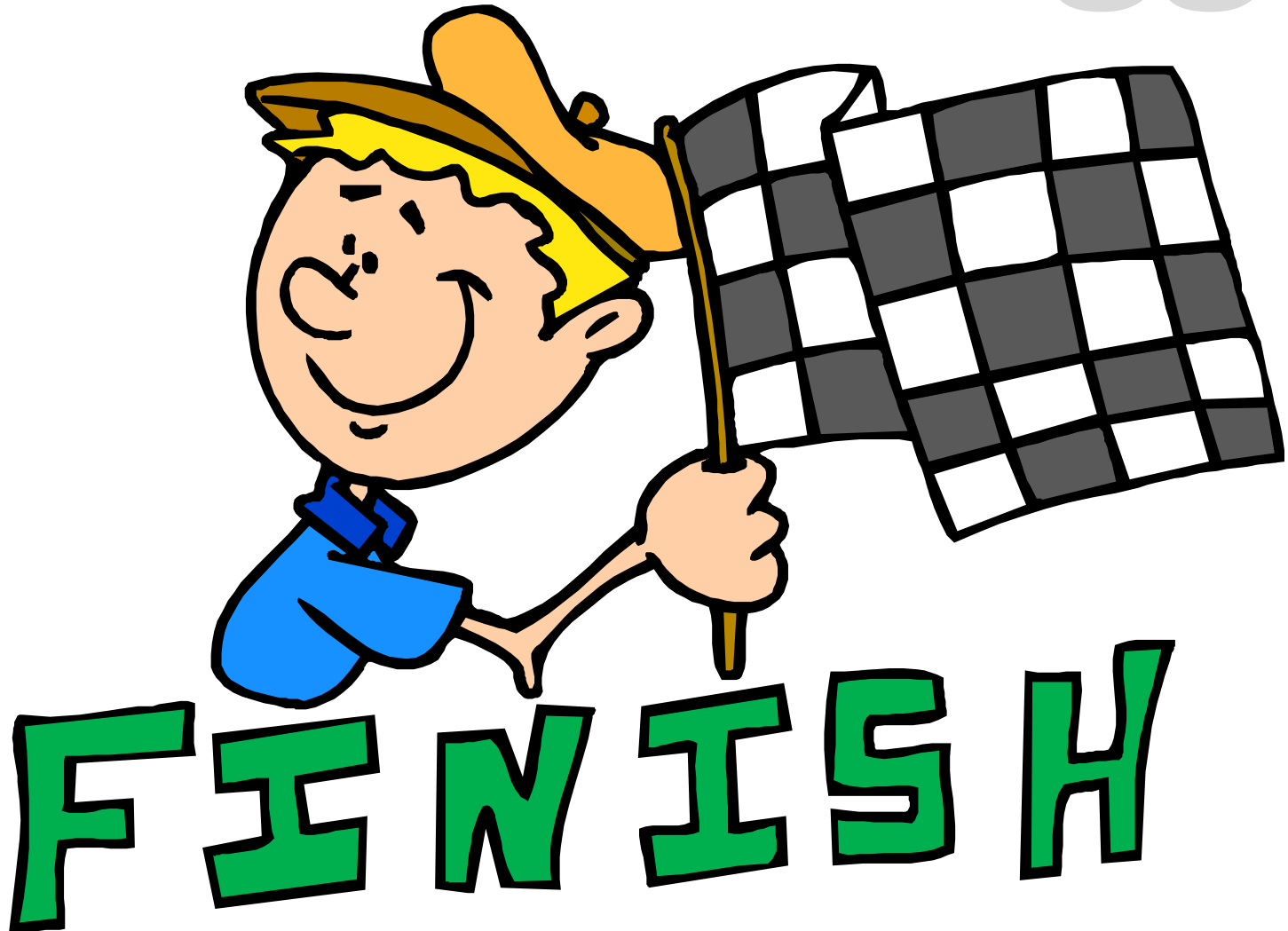


TATUAGGI



Corso tatuaggi

FINE





vi ringrazia
per l'attenzione



P.S.

Si comunica che la presentazione può essere scaricata da internet collegandosi a:

www.espositomario.altervista.org

sezione dispense-corsi

Corso Tatuaggi e Piercing

